PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2014/2015

ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE Prof.ssa Giuseppina Quintili

Classe 3 Sez. B Settore: Economico Indirizzo: AFM

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto
 a situazioni date
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali in ipotesi operative differenti
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e comprendere le diverse politiche di mercato

TITOLO DELL'UNITA' DI	CONOSCENZE (CONTENUTI)	ABILITA
Unità A L'azienda e la sua organizzazione Unità B	L'azienda come sistema ed i suoi rapporti con l'ambiente Il governo dell'azienda, l'organizzazione, le funzioni aziendali, gli organi e le strutture organizzative Localizzazione e delocalizzazione	Riconoscere le tipologie di appartenenza specifiche aziendali, il soggetto giuridico ed economico, gli organi aziendali Costruire, completare e modificare schemi organizzativi, analizzare organigrammi.
La gestione e i suoi risultati: il patrimonio il reddito	La gestione:arec ed aspetti Il patrimonio:aspetti ed analisi Il reddito d'esercizio e la sua determinazione	Redigere il prospetto degli investimenti e dei finanziamenti Classificare, rappresentare gli elementi del patrimonio Compiere semplici analisi strutturali
Unità C Il sistema informativo e le contabilità aziendali	Il concetto di attività amministrativa Il sistema informativo aziendale La rilevazione La contabilità aziendale ed i suoi sottosistemi	Rappresentare e documentare procedure e flussi informativi Leggere ed interpretare alcuni documenti tipici delle principali contabilità elementari
Unità D La Partita Doppia e il sistema contabile	Il metodo della Partita Doppia applicato al sistema del patrimonio e del risultato economico La classificazione dei conti Il piano dei conti, il libro giornale ed il mastro	Classificare i conti di un'impresa mercantile secondo il sistema del patrimonio e del risultato economico Analizzare i fatti di gestione non complessi Utilizzare gli strumenti di registrazione della Partita doppia: il giornale ed il mastro
Unità E La contabilità generale e le operazioni d'esercizio	La costituzione Gli acquisti, le vendite il regolamento degli scambi Gli acquisizione dei beni strumentali e la loro gestione contabile	Rilevare in P.D. la costituzione e le principali operazioni o di gestione ordinarie di un'aziendale mercantile individuale
Unità F Scritture di assestamento e chiusura dei conti	Le operazioni di assestamento: integrazione completamento rettifica ammortamento	Rilevare in P.D. Le principali operazioni di assestamento Compilare la situazione economica e patrimoniale ai fine della determinazione del reddito e del patrimonio netto
Unità H La gestione delle vendite e il marketing	Principi,teoria e tecniche di marketing Leve di marketing e loro utilizzo nella politica organizzativa e gestionale della rete di vendita Il marketing mix	Raccogliere dati, elaborarli, interpretarli per individuare in un dato contesto il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti

Gli alunni

Du Mhico tren

Beatrice Chianaroli

Pescara, 8 giugno 2015

TITO ACERBO - PESCARA

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – CLASSE 3B ANNO SCOLASTICO 2014/2015

PROGRAMMA SVOLTO

INFORMATICA

Docente: Libri di Testo: Prof. CASTIGLIONE MARCO

Autt. Lorenzi, Cavalli, Iovino, Ed. Atlas

Informatica per Amministrazione Finanza e Marketing – U

PRESENTAZIONE. Informatica per Amministrazione, Finanza e Marketing. Programmazione delle attività didattiche. Novità del Regolamento d'Istituto. Il credito scolastico. Test d'Ingresso (teoria). Organizzazione attività di laboratorio. Esercitazione MSExcel. Tabelle e grafici. (6)

UA1 – Sistema informativo e sistema informativo

Introduzione. Azienda. Risorse umane, attività produttive e accessorie. Definizione di Sistema Informativo Aziendale. Dati e informazioni. Processi. Sistema informatico. Vantaggi. Aspetti applicativi. Internet. Outsourcing. ERP. Figure professionali dell'informatica. Figure di base e specialistiche. Sviluppo software. Internet e Web. Sistemisti. Profili esterni. Soluzioni informatiche. Office automation, base di dati, SCM e CRM. Fatturazione elettornica e dematerializzazione. Contesti aziendali. Privacy e sicurezza. Il D.Lgs. 196/2003. Dati personali, sensibili e giudiziari. Titolare, responsabile, incaricato ed interessato. Trasmissione e diffusione. Misure minime di sicurezza. Il garante della Privacy. Diritti d'autore e software. Programmi freeware, shareware, demo e open source. Sicurezza informatica. Aspetti della sicurezza. Sicurezza in rete. violazioni e agenti. Strumenti della violazione. Criminali e codice. Social network. (10)

UA2 – Documentazione Multimediale

Parte I. Presentazioni. Introduzione. Elementi di MS PowerPoint. Barra multifunzione e strumenti. Layout e tema. Transizioni e animazioni. Comunicazione efficace. Elementi per una buona presentazione. Esercitazione. (7)

Parte II. Immagini. Introduzione. Formato raster e vettoriale. Codice RGB. Scala di grigi. Risoluzione. Profondità di colore. Occupazione di memoria. Algoritmi di compressione con e senza perdita di informazioni. Generalità sui principali formati grafici. Formati BMP, GIF, JPG, JP2, PNG, TIFF e PSD. Introduzione a Gimp. Ambiente di lavoro. Strumenti. Livelli. Trasparenze. Fotomontaggi. Animazioni GIF. Esercitazione. (13)

Parte III. Video. Introduzione. Caratteristiche. Formati. Codec. Windows Movie Maker. Ambiente di sviluppo. Importazione immagini e video. Testi. Effetti. Musiche. Progetto e filmato. Esercitazione. (5)

UA3 - Internet e Web

Introduzione. Definizioni. Storia di Internet. Architettura client/server. Protocollo. Indirizzo IP e domini. Servizi. DNS. FTP. Telnet. HTTP. Posta elettronica. News. Gopher. Videoconferenza. Chat. (5)

UA4 – Progettare un sito Internet

Linguaggio HTML. Introduzione. Intestazione e corpo. Principali TAG. TTTLE, META TAG. Formattazione del testo. Elenchi ordinati e non. Immagini. Link interni ed esterni. Tabelle. Esercitazione. Verifiche. (8)

ALTRO

Attività extra curricolari, visite guidate, viaggio d'istruzione. I periodo. (0) II periodo. (2) Assenze non giustificate (assenza di massa, sciopero, occupazione). I periodo. (1) II periodo. (0)

Assemblea di Classe. I periodo. (2) II periodo. (0)

Assemblea di Istituto. I periodo. (1) II periodo. (1) Assenze del docente. I periodo. (1) II periodo. (3)

TOTALE ORE EFFETTIVE I PERIODO 21+3+1
TOTALE ORE EFFETTIVE II PERIODO 33+2+4

Pescara, 26 maggio 2015.

Moran Alish

Il docente prof. Marco Castiglione

Istituto Tecnico Tito Acerbo

Anno Scolastico 2014/2015

Classe III B indirizzo A. F. M.

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

Modulo 1 Come funziona il sistema economico

- L'oggetto dell'economia politica
- Il funzionamento del sistema economico
- Le scuole economiche: la scuola classica e quella socialista.

Modulo 2 Gli operatori economici

- L'operatore famiglie
- L'operatore imprese
- L'operatore stato

Modulo 3 Domanda e offerta

- La sfera della domanda
- La sfera dell'offerta

Modulo 4 I mercati e la distribuzione del reddito

- Le forme di mercato
- La concorrenza perfetta
- I mercati non concorrenziali

Gli studenti

. . .

/insegnante

Istituto Tecnico Tito Acerbo

Anno Scolastico 2014 / 2015

Classe III B indirizzo A. F. M.

PROGRAMMA DI DIRITTO

UDA 1 Introduzione al diritto

- Le norme giuridiche e il diritto
- Le fonti del diritto
- L'efficacia delle norme
- L'interpretazione delle norme giuridiche

UDA 2 I soggetti e gli oggetti del diritto

- Il rapporto giuridico
- Le persone fisiche e le capacità'
- Le organizzazioni collettive
- L'oggetto del diritto: i beni

UDA 3 La proprietà e i diritti reali

- La proprietà e il possesso
- I modi di acquisto e le azioni a difesa della proprietà
- La comunione e il condominio
- I diritti reali di godimento

UDA 4 Le obbligazioni

- Le obbligazioni in generale
- L'estinzione delle obbligazioni
- L'inadempimento delle obbligazioni
- Le modificazioni soggettive delle obbligazioni
- La tutela del credito

UDA 5 II contratto

• Il contratto e i suoi elementi

L'insegnante

Gli studenti

Floribino Ouding

ITS "T. ACERBO" Classe: III B afm

Anno: 2014/2015

Docente: COSTANTINI CRISTINA Materia: 2^ lingua straniera SPAGNOLO

Libro di testo: TRATO HECHO

Ripasso approfondito della grammatica dell'anno precedente, in particolare formazione e uso dei tempi dell'indicativo (presente, pretérito perfecto, imperfecto, indefinido, futuro).

UNIDAD 1 UNA EMPRESA LÍDER

Lessico

Tipologie di imprese L'ufficio

Comunicazione scritta e orale

Presentare e parlare di un'azienda La lettera commerciale L'e-mail e il fax

Grammatica

Gli accenti

Ser / estar

Haber / estar

Uso delle preposizioni

Il congiuntivo presente: verbi regolari e irregolari formazione

L'imperativo affermativo formale e informale

L'imperativo negativo

L'imperativo con i pronomi complemento diretto e indiretto

Approfondimenti

La classificazione delle imprese, le multinazionali.

UNIDAD 2 SE PRECISA DIRECTOR

Lessico

Gli annunci di lavoro Funzioni del posto vacante Il profilo del candidato

Comunicazione scritta e orale

Il curriculum vitae La lettera di presentazione Il colloquio di lavoro

Grammatica

Contrasto ser / estar

Parlare di avvenimenti al passato: uso del pretéritoperfecto, imperfecto, indefinido, pluscuamperfecto Parlare di avvenimenti al futuro: uso del futuro semplice e composto

Le subordinate temporali

Le costruzioni temporali

Approfondimenti

L'organizzazione e i dipartimenti di un'azienda

UNIDAD 9 ESPAÑA

Lo stato spagnolo
Le Comunità Autonome
Le lingue di Spagna
Il sistema scolastico
L'Instituto Cervantes e la certificazione linguistica DELE

UNIDAD 10 ESPAÑA Y LA ECONOMÍA GLOBAL

L'economia spagnola: i settori produttivi e le aziende spagnole.

La docente

Cristina Costantini

Custine Co touth!

Gli alunni

Di Mira Risa Chiavaroli Beatrice

ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"

Pescara

Programma svolto

A. S. 2014 - 15

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE CLASSE: III SEZ. B

CORSO: AFM

DOCENTE: GIANNUBILO GRAZIA MARIA

Parlare di fatti futuri certi e/o prevedibili (will + base form) fare promesse (will + base form) parlare di avvenimenti "possibili" nel futuro (may / might +base form) esprimere l'obbligo (must / mustn't + base form) parlare di regole e leggi (have to / don't have to + base form) esprimere l'obbligo al passato e al futuro (had to; will have to) parlare di situazioni ipotetiche (first - second conditional) immaginare un passato diverso (third conditional) descrivere azioni in corso nel passato (past continuous) parlare di abilità nel passato (could, was/were able to) parlare di azioni interrotte nel passato (past simple and past continuous - when, while) descrivere processi – parlare di fatti passati e di fatti in corso di sviluppo (present simple passive, past simple passive, present continuous passive) parlare di abitudini passate (used to + base form) dare consigli (should, ought to) parlare di errori passati (should have, ought to have) parlare della salute (why don't you...? You'd better.....If I were you,....) descrivere eventi accaduti in passato (past perfect) riferire affermazioni (reported speech: say, tell) riferire richieste e istruzioni (reported speech: ask, tell, want, order) parlare di abitudini familiari (be used to, get used to, used to) esprimere desideri (wish + past simple) parlare di rimpianti (wish + past perfect)

Prof.ssa Giannubilo Grazia Maria

ALUNNI

PESCARA, 08/06/15

I.T.S. "T. Acerbo" - a.s. 2014/15 - Programma svolto d'Italiano - III B AFM

Capitolo I - L'Alto Medio Evo

L'evoluzione elle strutture politiche, economiche e sociali.

Mentalità, istituzioni culturali, intellettuali e pubblico.

L'idea della letteratura e le forme letterarie.

La concezione della letteratura. I generi letterari della produzione latina. La lingua: latino e volgare. La nascita delle lingue nazionali. I primi documenti della formazione dei volgari italiani.

Capitolo II - L'età cortese.

Il contesto sociale.

L'amor cortese.

Le tendenze generali della produzione letteraria e i generi principali.

I generi minori.

Il romanzo cortese-cavalleresco.

La lirica provenzale.

Capitolo III - L'età comunale in Italia.

"Cantico di frate Sole" San Francesco d'Assisi.

La lirica nel Duecento in Italia.

Lingua, generi letterari e diffusione della lirica.

La scuola siciliana.

Iacopo da Lentini. "Amor è un desio che vèn da core".

La scuola toscana di transizione. Guittone d'Arezzo.

Il dolce stil novo. "Al cor gentil rempaira sempre amore" Guido Guinizzelli.

"Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira" Guido Cavalcanti.

La poesia comico-parodica. "S'i' fosse fuoco, arderei 'l mondo.

Dante Alighieri. La vita. Le opere. Vita Nuova "Tanto gentile e onesta pare", "La prima apparizione di Beatrice".

La Divina Commedia. Il canto I dell'Inferno. Il veltro. Le tre fiere. Il III Canto.

V Canto.

Convivio.

La Monarchia.

Francesco Petrarca. La vita. Il Canzoniere. "Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono..."

"Erano i capei d'oro a l'aura sparsi". Il paesaggio, il dissidio, il superamento dei conflitti nella forma.

Giovanni Boccaccio. La vita. Il Decameron. Lingua e stile. Le voci e i personaggi.

Capitolo IV - L'età umanistica

Gli Humanitas e la pedagogia umanistica; l'Umanesimo cortigiano e l'evasione.

Capitolo V - L'età del Rinascimento

Ludovico Ariosto. La vita. Il Proemio dell'Orlando Furioso.

Nicolò Machiavelli. La vita. Il Principe.

Pescara, 30/05/2015

Gli alunni

Delia Gordella Contoro Francisco Prof. Andrea Linfozzi

I.T.S. "TITO ACERBO" PESCARA

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

DOCENTE: prof.ssa Milena Cristiano

classe: III B AFM

➡ Equazioni: principi di equivalenza delle equazioni. Equazioni di secondo grado incomplete e complete.
Interpretazione grafica di un'equazione di secondo grado mediante la parabola.

⇒ Disequazioni. Generalità sulle disequazioni. Principi di equivalenza delle disequazioni. Disequazioni di primo e di secondo grado. Disequazioni di grado superiore al secondo risolubili tramite scomposizione.

Disequazioni fratte. Sistemi di disequazioni.

⇒ Il piano cartesiano e la retta. Il piano cartesiano. Distanza tra punti. Punto medio di un segmento. La

retta. Equazione cartesiana implicita ed esplicita. Coefficiente angolare. Costruzione del grafico.

Distanza punto-retta. Equazione della retta assegnato un punto e il coefficiente angolare. Relazioni di

parallelismo e perpendicolarità.

Parabola. Definizione di parabola come luogo geometrico. Equazione cartesiana della parabola con

asse di simmetria parallelo all'asse y. Caratteristiche della parabola (vertice, asse di simmetria, fuoco,

direttrice) e rappresentazione grafica,. Ricerca dell'equazione di una parabola dati tre punti oppure un

vertice e un punto. Interpretazione grafica delle disequazioni di secondo grado in una variabile.

Posizioni reciproche tra rette e parabole. Rette secanti, tangenti, esterne ad una parabola.

⇒ Circonferenza. Definizione di circonferenza come luogo geometrico. Equazione cartesiana della

circonferenza con centro nell'origine degli assi. Equazione cartesiana della circonferenza in posizione

generica. Caratteristiche della circonferenza. Ricerca dell'equazione di una circonferenza noto il centro

e il raggio oppure gli estremi del diametro oppure il cento e una retta tangente. Rette secanti, tangenti

ed esterne ad una circonferenza.

⇒ Ellisse. Definizione di ellisse come luogo geometrico Equazione cartesiana dell'ellisse con centro

nell'origine degli assi. Caratteristiche dell'ellisse e rappresentazione grafica.

➡ Iperbole. Definizione di iperbole come luogo geometrico. Equazione cartesiana dell'iperbole con

centro nell'origine degli assi. Caratteristiche dell'iperbole e rappresentazione grafica. L'iperbole

equilatera riferita agli assi e agli asintoti. La funzione omografica.

Pescara, 3 giugno 2015

Gli alunni

La docente

Istituto Tecnico "T. Acerbo" – Pescara

Programma svolto - Religione Cattolica

Anno scolastico 2014/15

Classe 3 B Afm

Prof.ssa Roberta Trivisonno

- Il progetto di Dio sull'umanità manifestato in Gesù Cristo.
- Il valore dell'impegno personale verso la realizzazione. Agire da persone responsabili: libertà e liberismo.
- Dipendenze e nuove dipendenze. La proposta cristiana come via verso il rispetto della propria dignità.
- Essere cristiani. L'insegnamento di Gesù: il comandamento dell'amore, la dignità della donna, l'eucarestia a fondamento del servizio. Valori validi per l'uomo di ogni tempo.
- La relazione amicale: dall'egocentrismo all'incontro.
- Il concetto di carità cristiana (1 Cor 13, 1-13)
- La convivialità delle differenze: la diversità come ricchezza.
- Il significato della passione, morte e resurrezione di Gesù.
- La Chiesa, corpo mistico di Cristo. La prima comunità e la sua azione missionaria nei secoli, l'esempio dei martiri di ieri e di oggi. Il rinnovamento e la conversione, la questione del *filioque*, la Riforma monastica e gli ordini mendicanti. Accenni alla Riforma di Lutero.
- La Trinità, compimento del mistero della salvezza.
- L'esempio di alcuni cristiani di oggi: don Puglisi e Giovanni Paolo II.
- La Chiesa nel terzo millennio: la giornata del perdono con Giovanni Paolo II.

Pescara, 20/05/2015

La docente

Roberta Trivisauco

Gli alunni

Di Illino dina Chiarraroli Beatrice

Francesca Di Feder

Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO DELL'EDUCAZIONE FISICA

Anno scolastico 2014/2015

Classe TERZA Sezione B Corso A/F/M

Prof. Masci Adriano

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 Percezione di sé e rilevamento delle abilità psico-motorie di base:

- ✓ Le capacità motorie, la lateralità;
- ✓ Le capacità coordinative speciali (capacità di: accoppiamento e combinazione dei movimenti, differenziazione sensoriale, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, di trasformazione);
- ✓ Apprendimento e controllo motorio (il sistema percettivo)
- Schede di rilevazione personale sulle qualità fisiche e comparazione con tabelle statistiche nazionali;
- MODULO 2 Potenziamento delle capacità senso percettive in funzione della corretta Postura (il sistema percettivo, il sistema elaborativo); potenziamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare: gli esercizi in allenamento, i tempi di allenamento, i principi dell'allenamento sportivo) e coordinative, intese come mezzo di espressione corporea (comunicazione non verbale, gli aspetti della comunicazione, il comportamento comunicativo, i segnali convenzionali):
 - ✓ Lanciare, colpire, passare, tirare, ricevere da soli, in coppia ed in gruppo; da posizioni diverse, da fermi ed in movimento; andature varie;
 - ✓ Varie forme di saltelli e salti:
- ✓ Adattare il ritmo di corsa alle variabili spazio-tempo;
- ✓ Semplici esercizi di dissociazioni dei movimenti in forma statica;
- ✓ Andature di vario genere;
- ✓ Lanci con la palla medica (con rilevazione delle misure), balzi, esercizi di ginnastica isometrica, esercitazioni specifiche di tonificazione dorsale e addominale;
- ✓ Corsa lenta e prolungata. Misurazione della frequenza cardiaca;
- ✓ Corsa veloce 30 mt. (con rilevazione dei tempi impiegati), scatti brevi;
- Esercizi di stretching, per le spalle, le anche, il busto, la colonna vertebrale le braccia e le gambe;
- ✓ Circuit training, metodi continui, metodi intervallati;

MODULO 3 Pratica Sportiva e Fair Play:

- ✓ Pallacanestro
- ✓ Pallavolo
- ✓ Calcio a 5

Regole di gioco, i fondamentali individuali di attacco e di difesa, i ruoli e le relative caratteristiche necessarie

- ✓ Atletica Leggera: salto in alto, la corsa veloce, lancio del peso, staffetta
- ✓ Beach Volley

- ✓ Beach Tennis
- ✓ Badminton
- ✓ Tennistavolo

Le regole di gioco, palleggi tecnici e partite

MODULO 4 Apparato locomotore:

- ✓ Il sistema scheletrico, le articolazioni;
- ✓ Il muscolo scheletrico, la forza e i diversi regimi di contrazione, il lavoro muscolare, la struttura di una seduta di allenamento;
- ✓ L'apparato cardiocircolatorio (le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive, le differenti forme di produzione di energia);
- ✓ L'attività fisica e benessere psico-fisico;

MODULO 5 Educazione alla sicurezza, prevenzione degli infortuni e Primo Soccorso:

- ✓ La sicurezza a scuola, incidenti domestici e prevenzione, la sicurezza in palestra;
- ✓ Le tecniche di assistenza attiva durante il lavoro individuale, di coppia e di gruppo
- ✓ Come trattare i traumi più comuni (la distorsione, la lussazione, la frattura ossea)
- ✓ Le emergenze e le urgenze, cenni
- ✓ Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva

MODULO 6 Educazione alla salute:

- ✓ Postura e salute
- ✓ La ginnastica dolce

Educazione Alimentare:

- ✓ II fabbisogno energetico giornaliero
- ✓ Piramide alimentare
- ✓ La composizione corporea
- ✓ Dipendenze e doping (le dipendenze comportamentali, le sostanze sempre proibite nello sport)

Pescara,03 /06/2015

Prof Masci Adriano